

ANNO III
NUMERO 1
MARZO 2017

IL FALCORRIERINO

Giornale dell'Istituto S.G.Falconieri



Il Nuovo Giardino

Da diverso tempo, ogni anno d'estate, il nostro Istituto non va in vacanza e, approfittando dell'assenza degli alunni, effettuando interventi di ristrutturazione per acquisire nuovi spazi. Quest'anno è stata la volta del giardino.

Il vecchio "campetto" (poco più di un vascone di forma trapezoidale) ha lasciato il posto ad un moderno campo "polivalente" molto più grande, con mi-

sure regolamentari, dove è possibile giocare a calcetto e pallavolo, anche in notturna. Accanto, leggermente sopraelevato, c'è uno spazio verde "attrezzato" con giochi, alberi e panchine, una vera oasi dove divertirsi a giocare con i compagni di tutte le età. Tanti lavori, tanta fatica, ma lo spazio sembra essersi moltiplicato ... W la ricreazione!

Donato Di Donato



Riparte il Falcorrierino

Dopo un anno di pausa riprendiamo la pubblicazione con una sintesi di quello che è accaduto in questo prima parte dell'anno scolastico.

Chiunque voglia partecipare alle Riunioni di Redazione può venire ogni Martedì dalle 10 alle 11 in aula computer al V Piano. In questo numero hanno scritto gli alunni del V e del II sui Giovani e la politica e sulla gita a Caserta.

All'interno troverete anche le notizie in inglese sulle Certificazioni e Computer e sul viaggio in Germania per concludere con la Settimana Bianca e il Campo Scuola.

Fabrizio Falzini
santagiulianafalconieri@gmail.com

Una scuola solidale

Il nostro Natale è stato caratterizzato da alcune iniziative di solidarietà. La tragedia del terremoto di Amatrice ha scosso gli animi di tutti e ci ha richiamato ai valori essenziali della vita; nessuno poteva rimanere indifferente davanti alle macerie e alla morte. Anche la nostra scuola, attraverso l'Associazione ex alunni ed ex insegnanti, ha promosso una raccolta per l'acquisto di stufe indispensabili per far fronte ad un intervento rigido. Una delegazione si è recata più volte di persona ad Amatrice, dopo aver contattato la protezione civile per sapere

in concreto quali fossero i bisogni più impellenti per la popolazione, ha organizzato una raccolta fondi e con il ricavato abbiamo acquistato: 35 stufe, coperte, stivali, etc. che sono state consegnate direttamente alla protezione civile per le famiglie terremotate.

Anche la scuola dell'Infanzia ha voluto partecipare con una "dolce" iniziativa: la vendita di torte e dolci preparate dalle mamme per le scuole di Amatrice e di Visso.

Un altro momento di condivisione e di amicizia è

stata la Cena di Natale a cui hanno partecipato alunni, insegnanti e famiglie; un salone colorato, pieno di luci, di voci, di fili dorati è stato luogo di incontri, di scambi di auguri, di musica. Il ricavato della cena è stato devoluto alle nostre missioni in Uganda.

Inoltre, come ogni anno, in Febbraio abbiamo preparato un pranzo nella sala della Parrocchia del Sacro Cuore di Maria per offrire un momento di incontro a chi è solo o è nel bisogno. Tutta la scuola ha partecipato: gli alunni della primaria con acqua e bibite, la scuola media con la frut-

ta, il liceo con il dolce e i secondi. L'Istituto con i primi piatti.

Alunni ed insegnanti hanno accolto gli ospiti, li hanno serviti a tavola e hanno pranzato con loro. Un pranzo "alternativo" per chi non è abituato a sedersi accanto a chi è più povero ed emarginato.

È stata un'esperienza importante per noi che di solito parliamo in astratto di povertà e solitudine. Gli ospiti con la loro affabilità e la loro gratitudine ci hanno fatto capire senza troppe parole che "c'è più gioia nel donare che nel ricevere".

Giovani e Politica: problemi di un rapporto complicato

Davide Ladu

La società odierna è molto vasta e complessa, quasi tutto ormai ruota intorno al rapporto tra i vari organi istituzionali e le decisioni prese da questi e dallo Stato; tutte queste decisioni poi, a loro volta, rientrano nell'ambito della politica.

Nel dibattito politico nazionale ed internazionale proprio la politica occupa un posto molto importante essendo sempre sotto esame e rappresentando appunto una problematica importante.

La vita democratica e politica non comporta solo il dover prendere delle decisioni riguardo il futuro imminente o a lungo termine del paese, comporta anche partecipare alla vita democratica di una comunità ed essere realmente un cittadino attivo della società, il che equivale a dire che bisogna avere un vasto bagaglio di cono-

scenze per poter prendere delle decisioni. Una problematica che però si scontra con tutti questi pensieri è quella riguardante il fatto che lo Stato non si interessi più di tanto a stimolare il cittadino, in quanto ad esempio il modo più facile per "respirare" politica è iscriversi alle sedi di partito ma purtroppo queste modalità sono sconosciute o sono di poco interesse per la maggior parte delle persone.

Il discorso precedente però si lega al fatto che purtroppo gran parte dei giovani, ma non solo, non è realmente interessato alla politica o comunque non lo è a tal punto da potersi informare o tenersi aggiornato per poi poter contribuire attraverso delle decisioni al futuro del proprio paese.

Inoltre è importante anche il fattore delle esperienze politiche e formative che

una persona può avere nel corso degli anni formativi; magari si potrebbe provare a creare dei metodi di formazione evitando che una persona possa essere influenzata eccessivamente o radicalmente da eventi importanti riguardanti la politica.

Nel suo articolo viene proposto un confronto tra la cosiddetta vecchia generazione (appartenente agli anni '50 e '60) e quelle successive dette pragmatiche; si evidenzia inoltre come sia più interessata alla politica e l'altra meno anche se forse però la stessa vecchia generazione è più radicalizzata rispetto a quella nuova avendo vissuto nell'epoca dei grandi partiti di massa.

Nel "Preambolo Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale (21 maggio 2003)"

vengono discussi e analizzati molti fatti e problematiche citati. Si discute di come la partecipazione alla vita locale sia essenziale per la creazione di una società democratica migliore e di quanto essere un cittadino attivo sia "necessario" per intervenire nelle decisioni che contribuiscono alla creazione o allo sviluppo della società.

Dunque è lecito pensare che le persone dovrebbero cambiare il proprio atteggiamento verso la politica e in un certo senso modificare le proprie abitudini, tuttavia anche lo Stato dovrebbe cercare di andare incontro ai propri cittadini perché il futuro e anche il presente del paese è interesse di tutti.

L'articolo integrale si può leggere sul sito:
http://www.istitutofalconieri.com/News/Giovani_e_Politica

La Reggia di Caserta

Stella Volk

Il giorno 16 Novembre 2016, la classe II B si è recata a Caserta per visitare la Reggia di Caserta e in seguito il Borgo di Leucio. L'appuntamento era davanti a scuola alle 7:00. Il viaggio in pullman è durato 3 ore e all'arrivo ci si è presentata davanti la bellissima costruzione che con la sua estensione nascondeva tutto il paesaggio retrostante. La Reggia di Caserta è una residenza storica appartenuta alla famiglia reale della dinastia Borbone di Napoli, proclamata in seguito patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Il palazzo reale di Caserta fu voluto da Carlo III di Borbone che trasformò il paesaggio casertano allo scopo di costruire una reggia che potesse stare a confronto con quella di Versailles: l'incarico di realizzare il palazzo, un immenso parco con fontane e un acquedotto per alimentar-

le fu affidato all'architetto Van Vitelli. La Reggia, definita l'ultima grande realizzazione del Barocco italiano, fu terminata nel 1845 e ricopre un'area di 47.300 metri. All'ingresso lo sguardo è colpito dal monumentale scalone reale, il quale venne da un solo blocco di marmo, in cima si trovano due leoni di marmo che simboleggiano la forza. In questa rampa centrale vennero girate diverse scene di film tra cui "Angeli e Demoni", "Star wars" e "Il codice da Vinci". Superata la scalinata abbiamo visitato una lunga successione di sale tutte riccamente arredate e decorate in oro. La sala che più mi ha colpita per i suoi affreschi è stata la Sala del Trono che è la più grande negli appartamenti reali; una curiosità è il trono, particolarmente piccolo perché veniva spostato al seguito del re. Per



circa mezzo secolo la sala rimase senza decorazioni ma fu poi Francesco I ad affidare all'architetto Pietro Bianchi un progetto, che prevedeva la costruzione di un salone monumentale in cui le statue dei grandi sovrani borbonici si allineavano lungo le pareti laterali più grandi. Dopo essere usciti dalla reggia siamo andati a passeggiare per i giardini: era una giornata bellissima e il sole splendeva. Il pranzo nel ristorante della Reggia non era un gran che ma dopo un pomeriggio stancante è stato ugualmente gradito. Prima di Pranzo ci ha raggiunto il professor Antonio Russo il quale

ora insegna in un liceo a Caserta; siamo stati tutti molto contenti di averlo potuto rivedere e aver avuto il tempo di passare un pomeriggio con lui.

Dopo il Palazzo Reale abbiamo visitato il Borgo di S. Leucio il quale è stato riconosciuto insieme alla Reggia patrimonio dell'umanità dell'UNESCO: al suo interno vi erano le seterie della corte borbonica e qui abbiamo visitato i laboratori dove venivano lavorate le sete che erano famose in tutta Europa.

L'articolo integrale si può leggere sul sito:
http://www.istitutofalconieri.com/News/Viaggio_a_Caserta

Falconieri Cambridge Project

Simon Charlesworth

As the days become longer and the weather a little brighter, we can now all start looking forward to the start of spring.

Of course that also means that our students will be entering their final months of preparation for the May and June Cambridge exam series and we wish everyone well for their examinations.

As customary, the Primary school will be sitting the Cambridge Young Learners Exams on the 16th May. These are early stage certificates that prepare our Primary students for future Cambridge levels and test listening, reading and writing skills, they are divided as follows: 3rd grade "Starters", 4th Grade "Movers" and 5th Grade "Flyers". The 1st Grade Middle school will also be taking

the Cambridge KET exam during the 1st week of June, this is the first step of the three-year program that will prepare our students for the High School IGCSE program.

Talking of Cambridge IGCSE, students from our High school will be sitting



their Spanish IGCSE examination during the months of April and May. This is the first group in our school's history to reach IGCSE exam level. As a Cambridge Authorised Centre all these examinations will be organised on our school premises. Finally, I would like to thank all the teachers and staff involved in the Cambridge project for their dedication and experience in helping our students achieve for future.

Valencia

Ludovica Volpe



Quest'anno avremo un'altra volta l'opportunità di trascorrere due settimane a Valencia dal 26 marzo al 9 aprile 2017. Ogni alunno sarà affidato ad una famiglia per immergersi pienamente nei costumi spagnoli. Con le famiglie si crea quasi sempre un bellissimo rapporto, infatti capita che gli alunni decidano di tornare nella stessa famiglia. Queste due settimane saranno dedicate soprattutto allo studio della lingua grazie alle lezioni che frequenteremo la mattina, preparate a seconda del livello di ogni alunno, così quando torneremo a Roma saremo

pronti ad affrontare l'esame del DELE. Comunque, oltre allo studio, non mancherà il divertimento, infatti il pomeriggio sarà dedicato alle attività in giro per la città di Valencia, visitando sia il centro storico con i suoi monumenti più caratteristici, così come la Valencia di "Calatrava", il bioparco, l'Oceanografico emisferico...

Valencia è un città bellissima, con il mare e soprattutto abitata da persone fantastiche, simpatiche, gentili e molto solari come Valencia.

Il Progetto St. Marienthal 23/30 ottobre 2016

Il dialogo interreligioso

Fabrizio Falzini

Il Progetto St. Marienthal nasce con l'obiettivo di dare ai giovani provenienti da 9 nazioni europee (Regno Unito, Italia, Germania, Lituania, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Svezia e Bosnia Erzegovina) l'opportunità di incontrarsi, sperimentare e vivere l'Europa per una settimana (fine ottobre di ogni anno). La nostra scuola è l'unica italiana a partecipare a questo progetto, fin dalla sua fondazione, nel 1994. Per una settimana i partecipanti lavorano insieme, stabilendo così contatti al di là delle differenze nazionali e culturali. I seminari consentono ai partecipanti di

conoscersi l'un l'altro più da vicino, vedere gli altri da nuovi punti di vista e superare gli stereotipi nazionali. Negli ultimi 20 anni sono stati organizzati seminari storici, incentrati sugli incontri con testimoni sopravvissuti ai campi di concentramento durante il Terzo Reich. Dal 2015 è iniziato un nuovo tipo di seminario sul dialogo interreligioso e interculturale dal 23 al 30 ottobre 2016. Fin dall'inizio la rete St. Marienthal si è preoccupata di affrontare tematiche per colmare il divario tra Est e ovest dell'Europa, le que-



stioni ambientali, il Volontariato, i valori dell'Unione Europea, il rispetto delle minoranze, il turismo sostenibile, attraverso spettacoli teatrali, film, pagine web, canzoni.

I giovani che partecipano a questi progetti sviluppano una varietà di competenze organizzative e tecniche, praticano la lingua straniera (inglese o tedesco), imparano a lavorare in una squadra.

Accomunati da una visione di un'Europa solidale lavorano insieme pacificamente per costruire insieme il futuro e affrontare con coraggio le sfide che ci attendono.

Per il prossimo anno scolastico il viaggio è programmato dal 23 al 30 ottobre 2017.

Per i dettagli visitare la pagina del sito web scolastico:

http://www.istitutofalconieri.com/ExtraScuola/Progetto_St_Marienthal

Settimana Bianca

Due settimane fa sono andata in settimana bianca con la scuola a la Thuile in Valle d'Aosta vicino a Cormayeur.

Io sono andata senza genitori, solo con mia sorella Virginia. L'albergo in cui siamo andati si chiamava Planibel. Io stavo in stanza con Sole che era anche lei senza



genitori e anche con Linda che aveva solo il padre che dormiva in un'altra camera. Con noi c'era anche il professor Fruscione e Suor Vittoria. Abbiamo sciato con alcuni maestri, sia la mattina che il pomeriggio. Le piste erano incredibili ma altrettanto divertenti. Non ho solo sciato, ma sono anche andata sugli slittini insieme a qualche amico. Il venerdì abbiamo fatto anche una gara in cui ho vinto.

Sabato è venuta a trovarci la nostra maestra Maria Grazia e ci ha fatto una sorpresa; ero davvero felice. Abbiamo anche pranzato con lei. Durante la settimana siamo andati anche in piscina che è stato uno dei momenti più belli. È stata un'esperienza fantastica che non mi dimenticherò mai, forse una delle più belle esperienze che io abbia mai avuto.

Angelica Roncacci

Il primo giorno che sono arrivata, ho preso le chiavi della stanza e sono salita. Subito dopo sono andata a cenare, il cibo era buonissimo, e ci siamo riuniti tutti in un solo tavolo.

Dopo la cena c'era uno spettacolo e ci hanno spiegato cosa sarebbe successo il giorno dopo.

Il secondo giorno siamo andati a noleggiare gli sci ma prima la colazione con cioccolata calda cornetto con la nutella.

Appena arrivati sulla pista ci hanno diviso e ci hanno chiesto come sapevamo sciare, che piste facevamo.

Venerdì abbiamo fatto le gare e c'è chi si è fermato in paese.

Sabato è stato il giorno più bello e è venuta a trovarci la maestra Maria Grazia ma allo stesso tempo triste, perché sapevamo che dovevamo partire.

Domenica dopo la colazione hanno consegnato delle buste con i panini acqua mela e wafer. C'è chi è partito con il treno e chi con la macchina.

È stata una settimana fantastica e divertente

Lavinia Costantini

Altri articoli si possono leggere sul sito web della scuola:

*http://
www.istitutofalconieri.com/News/*

Campo Scuola



Il 24 ottobre la nostra classe con la 1° media è partita per Pistoia, per il campo scuola; Per alcuni di noi è stata la prima esperienza di viaggio senza la famiglia. All'arrivo siamo stati accolti da Suor Clemens e dalla direttrice della scuola primaria che ci hanno accompagnato all'hotel "Milano". Dopo il pranzo abbiamo fatto un gradevolissimo giro per la città in compagnia di un ottima guida. Abbiamo visitato il centro storico, la cattedrale di S. Zeno, alcune chiese significative, il Museo civico e il Museo di arte moderna.

È stato molto interessante ed abbiamo imparato tante cose. La cena è stata consumata in un ristorante del centro, "il Duomo"; al termine ci siamo concessi una passeggiata nella piazza di cui abbiamo apprezzato l'illuminazione originale.

Il giorno seguente ci siamo recati all'istituto delle nostre suore dove abbiamo incontrato tanti bambini con i quali abbiamo giocato e lavorato. Il pomeriggio è stato particolarmente gradevole: siamo stati a Collodi, il paese di Pinocchio e abbiamo visitato il Parco dei Balocchi. Abbiamo trovato decisamente emozionante il percorso "avventura". La giornata si è conclusa con il karaoke in albergo.

Il 3° giorno abbiamo raggiunto Treppio, un paese sull'Appennino, dove è nata la congregazione delle nostre suore. Suor Mirella ci ha illustrato la storia delle Fondatrici e il loro impegno per istruire i bambini e aiutare la popolazione.

Dopo quest'incontro abbiamo gustato un buonissimo pranzo preparato per noi. Nel pomeriggio siamo andati nel bosco a raccogliere le castagne, poi siamo scesi da una signora molto gentile per comprare il miele.

L'ultimo giorno l'abbiamo trascorso a scuola, cantando e suonando fino all'ora di pranzo con i nostri compagni toscani. Ci siamo scambiati i regali: è stato un momento molto emozionante e divertente.

L'ultima tappa del nostro viaggio è stato il vivaio Vannucci dove abbiamo potuto ammirare tantissime varietà di piante e pensare quanto la natura sia importante per la nostra esistenza.

ARRIVEDERCI
AL PROSSIMO
NUMERO!

IL FALCORRIERE

NEWS

EDITORE: Istituto "S.G.Falconieri"

DIRETTORE RESPONSABILE: Donato Di Donato

REDAZIONE santagiulianafalconieri@gmail.com: Sole Bacci, Simon Charlesworth, Lavinia Costantini, Davide Ladu, Fabrizio Falzini, Flaminia Pace, Elena Roncacci, Veronica Tarranto, Stella Volk, Ludovica Volpe.